

Comunicato Stampa

**FONDAZIONE ALDA FENDI**

**- ESPERIMENTI DI QUARESIMA -**

**NEL TEMPIO DI ELEFANTINA**

scritto e diretto da Raffaele Curi

con Brenno Placido, Federico Le Pera, Massimo Giammarco e Andrea Fachinetti

Valentina Beotti, Giulia Galiani, Laura Gigante, Chiara Poletti, Viola Viu

e con Domiziana Giordano

dal 30 Marzo al 2 Aprile

ore 21.30

Teatro 8, Studios Ex-Stabilimenti Cinematografici De Paolis, Via Tiburtina 521, Roma

Tornano per l'undicesimo anno gli Esperimenti di Quaresima voluti dalla Fondazione Alda Fendi, di nuovo ospiti di una delle storiche case del cinema e dello spettacolo a Roma, uno dei grandi teatri di posa degli Stabilimenti De Paolis. La drammaturgia del ruolo femminile nel contemporaneo e le sue ascendenze storiche e rituali sono al centro di "Nel Tempio di Elefantina", lo spettacolo originale concepito da Raffaele Curi per questo nuovo capitolo-evento degli Esperimenti.

Il dolore del parto e l'eterna sottomissione, la schiavitù dalla bellezza, la mortificazione e la mercificazione del corpo, soprattutto il percepibile ma indefinibile mistero della donna, sono tra i temi introdotti dall'autore nelle scene di "Nel tempio di Elefantina".

Con la partecipazione di un cast di attori e attrici giovanissimi, tra cui diversi figli d'arte, che ribadiscono l'attenzione e l'interesse di questo laboratorio creativo verso il continuo rinnovamento del nostro teatro. E con l'esclusivo ritorno dell'artista/attrice Domiziana Giordano, già stella dei film di Tarkovskij, Bertolucci, Godard e George Lucas.

Nelle parole di Alda Fendi la motivazione di questo nuovo sforzo produttivo: "*In un momento di grande indifferenza emotiva ed economica nei confronti dell'arte, per fortuna c'è ancora chi investe nella sua creazione e divulgazione gratuita*".

Con queste note dell'autore Raffaele Curi: "*Donne come cattedrali, moschee, sinagoghe. Bacciate dalla Madonna del Parto di Piero e ancestralmente pregne. Donne apparentemente illogiche, impietosamente materne e lussuose, sadiche, guerriere, false artiste. Ma madri angelicate dal fato. Iridescenti e invisibili nella pacata condotta di un universale ricordo. Presenti e improbabili nel verificare i confini, ma docili nella vendetta della natura. Appassionate, delittuose e angeli, nella speranza confusa di un'interminabile attesa. Donne da un tempio antichissimo. Dal tempio di Elefantina*".

La visione teatrale di Curi è stata di recente analizzata nel volume "Circolarità - Percorsi tra le performance di Raffaele Curi" di Samuele Briatore e Dalila D'Amico (I Libri di Emil) , in un approfondito viaggio trasversale nei primi dieci anni di produzione della Fondazione Alda Fendi Esperimenti, che descrive la commistione di linguaggi, l'inesauribile curiosità, i ricorsi alla storia, alla storia dell'arte e del sacro e la esclusiva poetica di questo originalissimo protagonista della scena italiana contemporanea.

#### **Ufficio Stampa**

*Francesca Martinotti per Studio Martinotti*

*via Francesco Denza 19/A, 00197 Roma*

*+393487460312*

*martinotti@lagenziaisorse.it*

*www.studiomartinotti.com*